



COMUNE DI VAGLIA

(Città metropolitana di Firenze)

**REGOLAMENTO PER IL
RICONOSCIMENTO DELLE
ONORIFICENZE COMUNALI E
CERIMONIALE**

Approvato con delibera C.C. n. 69 del 30.11.2020

Modificato con Delibera C.C. n. 31 del 30.04.2021

REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ONORIFICENZE COMUNALI E CERIMONIALE

TITOLO I – RICONOSCIMENTO DELLE ONORIFICENZE COMUNALI

Art. 1 – Obiettivi e principi ispiratori.

Il Comune di Vaglia, con lo scopo di concorrere al miglioramento della propria comunità, ritiene opportuno segnalare alla pubblica considerazione l'impegno di tutti coloro che, con opere e azioni di alto profilo, si siano distinti nel campo letterario, sociale, scientifico, culturale, economico, artistico e sportivo affinché risultino da esempio per la comunità stessa, anche dal punto di vista morale.

Inoltre, nell'intento di valorizzare l'operato del personale dipendente, intende riconoscere pubblicamente i meriti del personale distintosi in particolari occasioni e circostanze per la dedizione ed efficienza dimostrate nell'interesse dell'ente e della collettività.

Art. 2 – Definizione.

Sono definite onorificenze comunali tutte le espressioni di apprezzamento pubblico riconosciute dal Comune, ovvero da una delle sue componenti, a fronte di azioni meritorie di personale dipendente dell'Ente ovvero di persone non dipendenti che, a diverso titolo, abbiano posto in essere azioni particolarmente meritevoli di riconoscimento nell'interesse collettivo.

Art. 3 – Classificazioni.

Le onorificenze comunali si distinguono in:

Encomio.

L'Encomio è il plauso pubblico riconosciuto all'operatore, ovvero al cittadino, che si sia distinto per una particolare azione dalla quale sia derivata ragione di lustro ovvero sia stata ragione del miglioramento delle condizioni di vita di altri cittadini o della cittadinanza intera. A tale azione si dovranno riconoscere caratteristiche di eccezionalità per il particolare spirito di sacrificio ed abnegazione che deve aver spinto l'autore a compierla, l'inconsuetudine del gesto dovuta a particolari dosi di rischio e pericolo per l'incolumità dell'attore, ovvero non comuni doti tecniche, capacità e competenze professionali di eccezionale caratura.

L'encómio può essere conferito anche in forma postuma. In tal caso, il riconoscimento viene notificato alla famiglia dell'interessato, la quale dovrà designare un suo componente incaricato di ritirare l'onorificenza per conto del beneficiario.

Cittadinanza Onoraria.

È conferita la Cittadinanza Onoraria a colui il quale, pur non essendo cittadino nato o mai stato residente in Vaglia, abbia portato lustro alla collettività ovvero sia motivo di orgoglio per tutti i residenti in ragione della propria opera, professione, notorietà pubblica, impegno sociale a livello nazionale ed internazionale ovvero per azioni palesemente rivolte a favore del territorio o degli abitanti del Comune di Vaglia. La cittadinanza onoraria può essere conferita anche "post mortem" e, oltre che a persone fisiche, ad associazioni o soggetti istituzionali. La Cittadinanza onoraria è un titolo meramente onorifico e, pertanto, non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica dell'insignito.

Benemerenzà.

È conferita Benemerenzà del Comune di Vaglia a colui il quale, essendo cittadino che abbia risieduto o sia residente nel territorio del Comune, abbia portato lustro alla collettività divenendo motivo di orgoglio per tutti cittadini, ovvero abbia operato a favore del territorio o degli abitanti del Comune di Vaglia in ragione della propria opera, professione, notorietà pubblica, impegno sociale a livello nazionale ed internazionale, o ancora compiendo azioni di alto profilo in campo letterario, sociale, scientifico, culturale, economico, artistico e sportivo.

Tale riconoscimento può essere conferito anche ad Associazioni e Enti che abbiano sede o siano attivi sul territorio del comune di Vaglia.

Art. 4 – Procedura di conferimento dell'onorificenzà comunale

L'onorificenzà comunale è riconosciuta dal Sindaco in carica in forma pubblica.

a) il Comune emette entro il 31 gennaio di ogni anno un avviso pubblico invitando singoli cittadini, membri della Giunta e del Consiglio Comunale, Istituzioni, Associazioni ed Enti presenti sul territorio a inoltrare le proposte di concessione di onorificenze entro i termini ivi stabiliti. Le proposte devono essere corredate da:

- una breve biografia della persona segnalata;
- una relazione esaustiva che documenti le motivazioni per cui si presenta la richiesta di assegnazione della onorificenzà;

b) Per l'esame delle proposte è istituita una apposita "Commissione delle Onorificenze" composta da 5 (cinque) membri:

- Sindaco o suo delegato;
- n° quattro persone rappresentanti del Consiglio Comunale che abbiano requisiti idonei alla valutazione delle candidature in termini di conoscenza del territorio e della sua Comunità (di cui due designati dalla maggioranza consiliare e due dalle minoranze).

La commissione è formalmente nominata con atto del Sindaco in sede di insediamento dell'Amministrazione ed è convocata e presieduta dal Sindaco o dal suo delegato. Essa si riunisce almeno una volta all'anno, salvo che non siano pervenute richieste, e, per ciascuna segnalazione pervenuta, procede alla verifica dei requisiti e alla formulazione di una propria valutazione di merito sulla base della relazione, che costituirà la motivazione dell'eventuale assegnazione di onorificenza.

c) La decisione sull'assegnazione delle onorificenze spetta alla Giunta comunale. In caso di più proposte giudicate meritorie dalla Commissione, la Giunta sceglie le onorificenze da assegnare sulla base della valutazione di merito.

d) Il riconoscimento della cittadinanza onoraria può essere effettuato anche con delibera di Consiglio Comunale, per motivi politici e sociali, in deroga al presente articolo. Il Sindaco dà seguito alla volontà del Consiglio secondo le indicazioni ivi contenute.

Qualora non siano presentate proposte la Giunta prende atto della mancata assegnazione.

La concessione delle onorificenze è deliberata dalla Giunta comunale.

Art. 5 – Consegna dell'onorificenza comunale e istituzione dell'Albo delle Benemerenze

L'onorificenza si concretizza in una targa o pergamena riportante il Sigillo ed il nome del Comune di Vaglia, il nominativo del destinatario del plauso pubblico e le motivazioni del medesimo, oltre alla dicitura che definisce il tipo di conferimento riconosciuto. Riporterà anche il timbro ufficiale e la firma del Sindaco. Allorquando attribuita a personale appartenente ad un servizio di polizia, sia esso Locale o dello Stato, alle forze armate, ovvero a corpi e servizi civili per i quali la normativa o il proprio ordinamento prevedano una foggia ufficiale in uniforme, la targa o pergamena è accompagnata da medaglia e nastrino.

L'onorificenza potrà essere conferita durante una manifestazione pubblica ovvero durante una seduta del Consiglio Comunale. Nel caso di conferimento durante una seduta del Consiglio Comunale sarà istituito un apposito punto all'Ordine del Giorno.

Durante la cerimonia di conferimento il Sindaco vestirà la fascia tricolore riportante i simboli del Comune e della Repubblica Italiana e sarà accompagnato dal Gonfalone Comunale.

L'Encomio, allorquando conferito ad un operatore dipendente dell'Ente, entra nel fascicolo personale del lavoratore.

E' istituito presso l'ufficio Anagrafe - Stato Civile, l'albo delle Benemerenze periodicamente aggiornato.

Art. 6 – Conferimenti annuali massimi.

Ogni anno, salvo casi eccezionali da eccepirsi nella deliberazione di conferimento ovvero per riconoscimento a più persone concorrenti nella medesima benemeranza, non potranno essere conferite Cittadinanze Onorarie in numero superiore a 2. e cittadinanze benemerite in numero superiore a 2. Nessun limite è posto al conferimento degli encomi.

TITOLO II – CERIMONIALE PUBBLICO

Art. 7 – Gonfalone.

Il gonfalone comunale identifica l'Ente e l'intera comunità di Vaglia, rappresentando il simbolo attribuito dallo Stato per l'identificazione di un territorio e della propria cittadinanza.

Il Gonfalone Comunale è sotto la custodia della Polizia Locale, che ne cura il decoro e la sua preservazione.

Il Gonfalone comunale è generalmente custodito nella sala Consigliare, dove dovrà essere curato e mantenuto nelle migliori condizioni.

Il Comune può dotarsi di una copia del Gonfalone per usi esterni e di rappresentanza di dimensioni ridotte rispetto a quello principale.

L'impiego del Gonfalone nelle cerimonie, manifestazioni e ricorrenze è disposto dal Sindaco ed ufficializza la partecipazione cittadina all'evento.

Allorquando il Sindaco disponga l'impiego del Gonfalone Comunale fuori dalla Sala Consigliare, questo deve essere idoneamente scortato dalla Polizia Locale in uniforme da rappresentanza nella foggia prevista dal Regolamento Regionale per la relativa stagione in corso e secondo le disposizioni del Comandante del Servizio di Polizia Locale.

Art. 8 – Lutto Cittadino.

Qualora sia proclamato il lutto cittadino con provvedimento del Sindaco Pro-tempore, tutte le bandiere esposte sugli edifici comunali sono poste a mezz'asta.

Sul Gonfalone Comunale è esposto un drappo in velluto nero. Il lutto cittadino è proclamato per eventi di particolare gravità che abbiano coinvolto la cittadinanza ovvero che abbiano fortemente scosso la sensibilità collettiva e dal quale sia derivato il decesso di uno o più cittadini di Vaglia.

Durante il lutto cittadino sono sospese tutte le attività ludiche e ricreative, le manifestazioni pubbliche e di intrattenimento su tutto il territorio comunale.

Art. 9 – Ricevimento di Autorità presso il Palazzo Comunale.

Il Palazzo Comunale è la “Prima Casa” di tutti i cittadini. La visita di un'autorità nazionale o straniera avviene in Municipio ovvero nella sala civica eventualmente istituita per le cerimonie e le rappresentanze, salvo diversa disposizione del Sindaco ovvero del cerimoniere.

Nelle fasi di ricevimento delle Autorità il Municipio, ovvero il palazzo ove ha luogo il ricevimento, è debitamente adornato, e l'edificio può essere ulteriormente munito di bandiere secondo il cerimoniale di Stato. Alla presenza di autorità straniere, accanto al Tricolore ed alla bandiera d'Europa, è esposta anche la bandiera nazionale dello Stato di provenienza dell'Autorità straniera.

All'interno del salone del ricevimento è posizionato il Gonfalone Comunale. Alla destra del Gonfalone è posizionata la Bandiera Italiana ed alla sinistra la Bandiera della Comunità Europea. In caso di ricevimento di autorità straniere la bandiera della Comunità Europea può essere sostituita dalla bandiera nazionale dell'Autorità ospitata. Le bandiere all'interno del salone sono piantonate da due Agenti della Polizia Locale in uniforme da rappresentanza.

Art. 10 – Funerali di Stato ovvero cerimonie funebri ufficiali.

In occasione di funerali di Stato ovvero con celebrazione ufficiale a favore di una personalità di rilievo pubblico, il Sindaco può disporre l'allestimento della camera ardente presso la sala consiliare del Municipio.

Nel caso di allestimento della camera ardente, all'interno della sala è posizionato il Gonfalone Comunale, nonché la Bandiera Italiana nei casi di Funerali di Stato. Gonfalone e Bandiera, negli orari di accesso del pubblico, sono scortati da due Agenti della Polizia Locale in alta uniforme. Accanto agli Agenti di Polizia

Locale di picchetto possono essere previsti anche picchetti di altre forze di Polizia dello Stato, Corpi militari, Corpi civili o organizzazioni riconosciute dallo Stato.

Nel trasferimento della salma presso l'edificio di culto ove dovessero svolgersi le cerimonie religiose, il Gonfalone Comunale segue il corteo funebre scortato dalla Polizia Locale in uniforme da rappresentanza.

In caso di funerali di Stato, il Gonfalone Comunale è affiancato dal Tricolore, anch'esso scortato dalla Polizia Locale in uniforme da rappresentanza ed eventualmente da un picchetto di altre forze dello Stato.

Gonfalone e Tricolore sono, in tal caso, listati a lutto.

Art. 11 – Cerimonie pubbliche.

In occasione di ricorrenze pubbliche, ovvero di cerimonie speciali, in cui il Sindaco o suo sostituto presiede ufficialmente l'evento, la celebrazione è sempre presidiata dal Gonfalone Comunale scortato da due agenti della Polizia Locale in uniforme di rappresentanza.

Art. 12 – Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore nei modi e nei termini di legge e dello statuto comunale.